MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 2021 - ANNO XXI - N. 40 | REDAZIONE: **BARI** Via Marchese di Montrone, 8 - 70122 - Tel. 080 5766111 - Fax 080 5275762 | Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

Cultura

Concerti web da otto locali Obiettivo: salvare la musica

di **Francesco Mazzotta**
a pagina **6**

Sport

Carrera, il derby per iniziare Al San Nicola c'è il Monopoli

di **Pasquale Caputi** e **Nicola Lavacca**
a pagina **7**

OGGI 12°
Poco nuvoloso
Vento: 8.64 Km/h
Umidità: 77%

GIO	VEN	SAB	DOM
7° / 14°	5° / 15°	6° / 15°	6° / 15°

Dati meteo a cura di 3B METEO

Onomastici: Teodoro di Amasea

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA

redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it | corrieredelmezzogiorno.it

Il Sud (e la Puglia) al bivio del Recovery

MINISTRI DEI NOSTRI DESTINI

di **Sergio Talamo**

Di fronte al governo Conte II, a distinguersi fu il noto etnologo Vittorio Feltri: «Uno zoo di terroni ostile al Nord». La sua elegante definizione non fu travolta dagli applausi del Mezzogiorno. Ma la memoria politica è corta, perché di fronte al governo Draghi fioccano anatemi e conteggi frenetici su quanti sono i ministri lombardi e in genere i settentrionali, con alte grida d'allarme sul Sud tradito e abbandonato. È un'idea della politica molto bizzarra, che prescinde dai fatti concreti e predilige il derby territoriale. È nei due governi Conte, per fare qualche esempio, che è fiorita la famigerata «autonomia differenziata», che l'ex Ilva è stata blindata e foraggiata con i soldi dello Stato, che si è partorita una bozza di Recovery Plan sul Sud largamente insufficiente. Più che appassionarsi all'albero genealogico calabrese di Vittorio Colao, sarebbe bene appassionarsi, per cominciare, alle imminenti dichiarazioni programmatiche del presidente Draghi. Il riequilibrio Nord-Sud, per la prima volta, non è solo una questione di giustizia e perequazione sociale ma di tenuta generale del Paese all'interno della ripresa mondiale. Il Fondo monetario internazionale ha già fornito un quadro previsionale per il 2021 in cui l'Italia va molto più lentamente degli altri paesi europei, mentre dal check up di Confindustria-Studi Ricerche Mezzogiorno, emerge un ritratto drammatico del biennio 2021-2023.

continua a pagina **4**

L'AMBIENTE ADATTO A CAMBIARE

di **Pasquale Pellegrini**

Ci sono molte idee sull'uso del Recovery fund. Ben 167 progetti giacciono nei cassetti della Regione Puglia. Tuttavia, potrebbero non essere in linea con le regole stabilite dall'Unione Europea per l'accesso ai fondi. In realtà, più che progetti o idee, il Recovery plan necessita di una riflessione ampia e meticolosa sugli obiettivi da conseguire, alla luce dei quali stabilire quali opere sono essenziali per rilanciare l'economia regionale su basi nuove e sostenibili e ridurre il divario tra Sud e Nord.

Pensiamo, per esempio, ad una città come Bari, dove il consumo di suolo ha già raggiunto il 43 per cento del territorio. Si tratta di decidere, non solo su basi politiche, ma su precise valutazioni scientifiche, se continuare nel processo di urbanizzazione e quindi nella cementificazione del territorio o puntare su politiche di ristrutturazione e di riqualificazione dell'abitato. Dal punto di vista dell'impatto ambientale e della conseguente sostenibilità non sono scelte equivalenti, ma sul piano politico potrebbero creare tensioni.

In effetti, più che le opere da realizzare, la sostenibilità impone preliminarmente l'individuazione di limiti da non superare. Limiti, per esempio, al consumo di suolo e di energia, alla produzione di rifiuti, alla emissione di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua e nel suolo e così via. Senza affrontare la questione dei limiti, non si può neppure porre il tema della sostenibilità. Di questo, però, si parla poco.

continua a pagina **4**

La sanità malata Altra inchiesta per un focolaio in una Rsa. Nel mirino una fondazione di Bitonto

Il Policlinico di Bari nel caos

Infezione di aspergillosi, chiude Ematologia. E il nuovo reparto Covid non parte

Un altro reparto costretto a chiudere al Policlinico di Bari, dove Ematologia è stata sanificata per un'infezione di aspergillosi dovuta a una cattiva manutenzione degli impianti di ventilazione. Intanto la nuova area Covid prefabbricata non parte. La Procura ha aperto un'inchiesta a carico di una Rsa di Bitonto.

alle pagine **2** e **3** **Balenzano**

Polignano Il popolare ristoratore malato di Sla

Assistenza a strappi Tuccino è stanco: chiedo l'eutanasia

Pasquale «Tuccino» Centrone, ristoratore di Polignano famoso in tutto il mondo per la sua cucina di pesce, da tredici anni è malato di Sla. Stanco di ricevere assistenza occasionale, ha chiesto al governatore Emiliano di essere esecutore della sua eutanasia.

a pagina **5** **Avitabile**

L'INTERVISTA

La variante vola al 38% Nigri: «Lockdown utile»

di **Lucia del Vecchio**

Il 38% dei contagi registrati ieri (694) è dovuto - secondo l'assessore Lopalco - alla proliferazione della variante inglese. Intanto il dottor Luigi Nigri (foto) della Federazione pediatri conviene sulla necessità di pensare da parte della Regione a un lockdown. «Inutili le misure selettive».

a pagina **3**

IL RETROSCENA POLITICO

La lite con Decaro e il gelo del Pd Emiliano ricuce

di **Francesco Strippoli**

Dopo l'uscita di scena di Conte, Emiliano rivede la strategia. Aveva deciso di sostenere l'eventuale lista dell'ex premier. Ora, dopo che Conte ha fatto intendere di non volerne sapere, Emiliano prova a distendere i rapporti col Pd, entrati in crisi dopo le voci sul sostegno a Conte. E pensa pure al terzo mandato nel 2025, provocando la reazione di Decaro che aspira al ruolo di governatore.

a pagina **4**

FOGGIA

Trasportano atti e fascicoli Migranti assunti in Procura

di **Luca Pernice**

a pagina **5**

«Guai chi tocca l'Uomo di Altamura»

Studiosi contro la rimozione del preistorico scheletro dal parco candidato a sito Unesco

Lo scheletro dell'Uomo di Altamura, soprannominato simpaticamente Ciccillo (*nella foto* una sua riproduzione) non dev'essere rimosso dal sito in cui è stato rinvenuto all'interno del parco dell'Alta Murgia candidato a diventare geosito Unesco. L'imperativo arriva dall'Università di Bari e dalla Società italiana geologi.

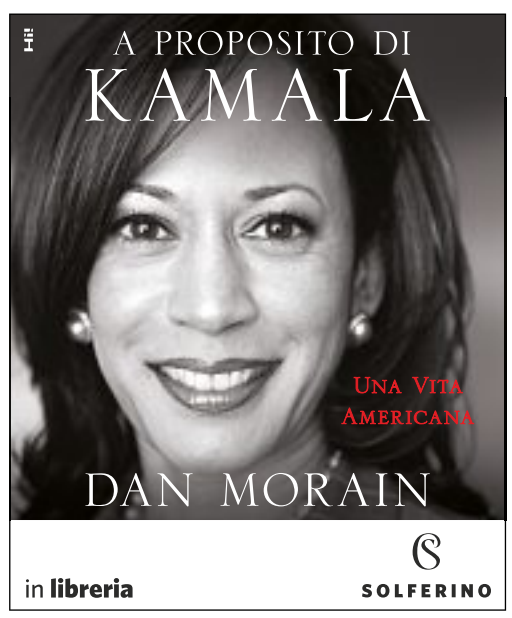
a pagina **6** **Fasano**

TACCHI & SPILLO

di **O'dett**

Corre voce che non ci sono più le stagioni di una volta. Arriverà la primavera, i saldi si concluderanno alla fine di marzo e le luminarie di Natale fino ad allora continueranno ad affrescare le strade del centro cittadino a Bari. Lo hanno deciso quelli che si fanno chiamare «le sentinelle del territorio». Perché, come recitava uno slogan fascista, la Patria si serve anche facendo la guardia a un bidone di benzina: figuriamoci a un festone. Avanti di questo passo, d'estate potremmo indossare i costumi (di Carnevale) con relative mascherine, che di questi tempi non guastano. La pandemia ogni abitudine porta via. Pensa te che succede...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyM0MGRhNjMyOS1hNTdmLTRlN2YtYTE4YS1iMzA2YjkyODZjZDUjIyMyMDIxLTAyLTE5VDE3OjA4OjE3IyMjVkVS